



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

*Serv. II – Istituti Culturali*

**Domanda numero *COMI22 - 000008***

**anno 2022**

***Comitati Nazionali***

Circolare 6/2021

## Anagrafica

Nome: Angelo

Cognome: Armiento

Telefono: 3316918770

Email: [angelo.armiento@chigiana.it](mailto:angelo.armiento@chigiana.it)

## Istanza di istituzione

(ai sensi della Legge 1 gennaio 1997, n. 420 e della Circolare n. 6 del 25 febbraio 2021 della Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali)

**del COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI Inizio delle attività concertistiche chigiane in Siena**

### **Proponente:**

Nome e cognome: Carlo Rossi  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza): Presidente Fondazione Accademia Musicale Chigiana  
Telefono: 057722091  
E-mail: [accademia@chigiana.it](mailto:accademia@chigiana.it)

### **Componenti del Comitato:**

Nome e cognome: Angelo Armiento (Accademia Musicale Chigiana)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 3316918770  
E-mail: [angelo.armiento@chigiana.it](mailto:angelo.armiento@chigiana.it)

Nome e cognome: Carlo Rossi (Accademia Musicale Chigiana)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 057722091  
E-mail: [amministrazione@chigiana.it](mailto:amministrazione@chigiana.it)

Nome e cognome: Grazia Baiocchi (Fondazione Monte dei Paschi di Siena)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 0577 2764  
E-mail: [grazia.baiocchi@silog.it](mailto:grazia.baiocchi@silog.it)

Nome e cognome: Alessandro de Pedys (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 057722091  
E-mail: [alessandro.depedys@esteri.it](mailto:alessandro.depedys@esteri.it)

Nome e cognome: Sonia Carmignani (Università degli Studi di Siena)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 057722091  
E-mail: [sonia.carmignani@unisi.it](mailto:sonia.carmignani@unisi.it)

Nome e cognome: Carla Bagna (Università per Stranieri di Siena)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 0577 240.162  
E-mail: bagna@unistrasi.it

Nome e cognome: Chiara Cinughi de Pazzi (Società di esecutori di pie disposizioni)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 0577 284300  
E-mail: opere.pie@libero.it

Nome e cognome: Maria Patrizia Grieco (Banca Monte dei Paschi di Siena)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 02 69705427  
E-mail: patrizia.grieco@mps.it

Nome e cognome: Alexander Pereira (Teatro del Maggio Musicale Fiorentino)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 055 2779.283  
E-mail: sovrintendenza@maggiofiorentino.com

Nome e cognome: Anna Carli (Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci")  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 0577 288904  
E-mail: franci@franci.comune.siena.it

Nome e cognome: Maria Vermiglio (Associazione Siena Jazz - Accademia Nazionale del Jazz)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 340 2579078  
E-mail: marinavermiglio12@gmail.com

Nome e cognome: Michele Dall'Ongaro (Accademia Nazionale di Santa Cecilia)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 06 80242503  
E-mail: m.dallongaro@santacecilia.it

Nome e cognome: Francesca Moncada (Le Dimore del Quartetto)  
Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):  
Telefono: 3317121489  
E-mail: francesca.moncada7@gmail.com

Nome e cognome: Pietro Cataldi  
Domanda numero COMI22 - 000008  
Data di stampa 31/03/2022

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 0577 240115

E-mail: cataldi@unistrasi.it

Nome e cognome: Lucio Fumo (Cidim - Comitato Nazionale Italiano Musica)

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 06 99341536

E-mail: f.pollice@cidim.it

Nome e cognome: Gianni Morelli (Consorzio Per La Tutela Del Palio Di Siena)

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 3387390184

E-mail: gianni.morelli@unipolsai.it

Nome e cognome: Giuseppe Gugliotti (Provincia di Siena)

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 3387082940

E-mail: sindaco@comune.sovicille.si.it

Nome e cognome: Francesca Nesler

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 3405077254

E-mail: francesca.nesler@rai.it

Nome e cognome: Marco Parri (Orchestra della Toscana)

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 055 2340710

E-mail: direzionegenerale@orchestradellatoscana.it

Nome e cognome: Daniele Spini (Scuola di Musica di Fiesole)

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 055599280

E-mail: presidente@scuolamusica.fiesole.fi.it

Nome e cognome: Corrado Passera (Fondazione Accademia Internazionale di Imola "Incontri col Maestro" )

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 0282849500

E-mail: luigia.caria@illimity.com

Nome e cognome: Guido Pratesi (Opera della Metropolitana di Siena)

Domanda numero COMI22 - 000008

Data di stampa 31/03/2022

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 0577 283048

E-mail: rettore@operaduomo.siena.it

Nome e cognome: Carlo Fontana (A.G.I.S - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo)

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 06884731

E-mail: direttore@agisweb.it

Nome e cognome: Augusto Lojudice (Arcidiocesi di Siena)

Titolo (con eventuale Istituto/Ente di appartenenza):

Telefono: 0577.280204

E-mail: segreteria.arcivescovo@arcidiocesi.siena.it

#### **Presidente designato**

Nome e cognome: Pietro Cataldi

Telefono: 057722091

E-mail: cataldi@unistrasi.it

#### **Segretario tesoriere designato**

Nome e cognome: Angelo Armiento

Telefono: 3316918770

E-mail: angelo.armiento@chigiana.it

#### **Sede legale ipotizzata**

Presso: Fondazione Accademia Musicale Chigiana

Città: Siena

Indirizzo: via di Città 89

## **OBIETTIVI E PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI**

Relazione sul Personaggio o Tema proposto:

Terra ricca di geni musicali e decisiva per la storia della musica, l'Italia non è tuttavia altrettanto ricca di istituzioni che ne custodiscano e rilancino l'eredità in modo autorevole e creativo: carente la cultura musicale diffusa, e poche, a confronto di altri grandi paesi europei, le istituzioni radicate sul territorio deputate ad aumentarla. A maggior ragione nel contesto nazionale spiccano la storia e l'identità dell'Accademia Musicale Chigiana, nella quale si intrecciano la vitalità innovativa della musica colta e la sua trasmissione: alta scuola destinata ad allievi particolarmente talentuosi, e al tempo stesso sede di stagioni concertistiche fra le più rilevanti del panorama mondiale.

Il conte Guido Chigi Saracini, illuminato mecenate, uno degli ultimi rappresentanti della grande aristocrazia rinascimentale, preso possesso dei suoi beni decise di trasformare il suo Palazzo nel cuore di Siena in un tempio della musica. Ridisegnato al suo interno dall'architetto Arturo Viligiardi per ospitare due organi e un magnifico salone dei concerti, riempito di una vasta collezione di strumenti e nuovi arredi originali in tema musicale, Palazzo Chigi Saracini sarebbe divenuto così il luogo di incontri, ricerche artistiche, produzioni concertistiche che avrebbero segnato la storia della musica occidentale, e avrebbe fatto della appartata Siena una capitale internazionale della cultura musicale.

L'inizio ufficiale delle attività dell'istituzione musicale coincide con l'inaugurazione del Salone nel giorno di Santa Cecilia, il 22 novembre del 1923, con un concerto che avrebbe avviato la prima stagione dei concerti "Micat in Vertice", da allora effettuata ininterrottamente fino a oggi.

La strutturazione delle attività formative in una vera e propria Accademia a partire dal 1932 e la successiva nascita di una Fondazione nel 1958 avrebbero conferito organicità e durata a un ambiente in cui potessero convergere i migliori musicisti per alimentare tradizione e innovazione attraverso l'insieme integrato di attività didattiche e concertistiche.

Questo ambiente ha favorito d'altra parte percorsi artistici memorabili, ora incoraggiando carriere divenute poi leggendarie (bastino i nomi di allievi come Claudio Abbado, Salvatore Accardo, Daniel Barenboim, Zubin Mehta, Riccardo Chailly, Carlo Maria Giulini, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Alain Meunier, Gérard Grisey, Alirio Diaz, Oscar Ghiglia, John Williams, Julian Bream, Giuseppe Sinopoli, Myung-Whun Chung, Esa-Pekka Salonen e altri), ora promuovendo la nascita di ensemble (basti pensare al Trio Italiano, al Quartetto italiano e al Quintetto Chigiano), ora infine rilanciando pièces e autori scomparsi dal repertorio e riscoperti grazie alla vivacità dell'indagine musicologica e della ricerca sulla prassi esecutiva. Esempio il caso della prima Settimana Musicale Senese, che nel 1939 ha riconsegnato al pubblico internazionale Vivaldi, allora quasi del tutto dimenticato, ma decisivo anche l'avvio delle nuove ricerche sulla musica antica con Emili Pujol, Ruggero Gerlin, René Clemencic, Kenneth Gilbert, Sigiswald Kuijken, che oggi continua attraverso il sodalizio con il Mozarteum di Salisburgo.

Durante questi cento anni, nelle sale del Palazzo Chigi Saracini sono passati come docenti, allievi o semplici ospiti quasi tutti i compositori e i concertisti che hanno costituito la vita della musica colta nel mondo. L'elenco sarebbe interminabile, da De Falla a Respighi, Casella, Segovia, Landowska, Rubinstein, Cortot, Casals, Cassadó, Celibidache, Scherchen, Petrassi, Rota, Donatoni, Ferrara, Agosti, Zeffirelli, Morricone, Bacalov e tanti altri.

Legato alla figura di Guido Chigi Saracini, ma tutelato al di là della sua vita, è poi l'ingente patrimonio artistico e documentario conservato nel Palazzo in via di Città: mobili preziosi e strumenti antichi, quadri e oggetti da collezione (spicca nelle sale la presenza di opere di Beccafumi, Sodoma, Sassetta, Pomarancio, Salvator Rosa, Rutilio Manetti, e molti altri), manoscritti non solo musicali (risalenti fino al medioevo), e i pregiati "scatti" del conte, fotografo pieno di originalità e di talento. Questo patrimonio fa della Chigiana un ambiente culturale di primaria importanza, anche nel tessuto colmo di bellezza e di storia che caratterizza Siena.

Si tratta tuttavia di un patrimonio ancora in larga parte da esplorare e da promuovere, rendendolo disponibile alle ricerche degli studiosi e aprendolo alla fruizione di un pubblico più largo. Più in generale, l'intera eredità chigiana attende di essere valorizzata in modo rinnovato. Se infatti la continuità quasi miracolosa delle attività didattiche e concertistiche ha prolungato il prestigio dell'istituzione ben oltre la morte del conte (1965), insistendo a fare di Siena, grazie alla presenza dell'Accademia, una delle capitali mondiali della musica, sono ancora in larga parte da ricostruire e valorizzare il significato e il rilievo culturale di questi cento anni di musica e di cultura.

Relazione sugli obiettivi e sul programma delle celebrazioni:

Il nome dell'Accademia Musicale Chigiana è sinonimo di musica al livello più alto in tutto il mondo. Le sue stagioni concertistiche attirano ascoltatori motivati, e i giovani musicisti più brillanti provenienti da più di 50 paesi diversi ambiscono a frequentare i suoi corsi di alto perfezionamento per affrontare al meglio il passaggio decisivo tra il periodo della formazione e l'avvio della carriera artistica.

La scommessa del Conte Chigi Saracini era di congiungere una altissima qualità artistica nella ricerca e nell'esecuzione musicale con la massima apertura democratica verso una fruizione inclusiva. Il secolo trascorso dimostra come questa scommessa sia stata largamente vinta. Tuttavia, deve essere rinnovata nell'attuale contesto internazionale, senza rinunciare alla specifica saldatura fra missione formativa-didattica e dimensione di ricerca e produzione.

Il Centenario deve essere l'occasione per:

- riconoscere il ruolo della Chigiana nelle trasformazioni della cultura musicale durante il secolo appena trascorso;
- rileggere la sua storia e divulgarla presso un pubblico più ampio di amanti della musica;
- rilanciare la Chigiana al centro del dibattito internazionale sulla formazione dei musicisti e del pubblico;
- rafforzare la competenza sul suo patrimonio culturale tangibile e intangibile ed esprimere la sua fertile ricchezza anche al di là dei canali e dei destinatari abituali di questa istituzione.

Si tratta di affidare a ricercatori e studiosi lo sviluppo di percorsi di indagine nell'imponente archivio, e di valorizzare i risultati delle ricerche attraverso pubblicazioni scientifiche di rilievo internazionale; e si tratta di spingere il brand della Chigiana al di fuori delle mura del Palazzo, con iniziative innovative e straordinarie – così come di portare dentro il Palazzo un pubblico nuovo di visitatori. È necessario, insomma, che tanto la natura "aristocratica" di questa tradizione quanto quella "democratica" vengano



valorizzate e intrecciate, facendo sì che negli ambienti chigiani, e al di là di essi, si incrocino i passi di ricercatori attentamente selezionati e di un pubblico curioso, di musicisti affermati e di giovani in cerca di esperienze culturali originali. In nome di queste finalità, dovranno convivere nel programma del Centenario attività diverse e complementari: l'organizzazione di un grande convegno finalizzato a conoscere meglio gli aspetti più significativi della storia chigiana, con studiosi di varie competenze disciplinari (musicologiche, storico-archivistiche, artistiche, pedagogiche, mediologiche, ecc.); l'allestimento di due mostre, una dedicata alla vita degli artisti al lavoro in Chigiana all'epoca della sua fondazione negli anni Venti del Novecento, e una con le fotografie scattate da Guido Chigi Saracini. Una speciale funzione divulgativa sarà assegnata a una "guida d'autore" da pubblicare con un marchio editoriale specializzato (p. es. Touring Club Italiano), in cui affideremo a scrittori, intellettuali e artisti di oggi una narrazione sulla vita che scorre nelle stanze del Palazzo chigiano e sulle molteplici attività da esse ospitate. Le celebrazioni dovranno onorare lo spirito dell'Accademia dando un nuovo impulso alla tipica proiezione nazionale e internazionale, ma valorizzando anche il radicamento cittadino. Accanto alle celebrate stagioni dei concerti Micat in Vertice, al Chigiana International Festival, insieme a un ulteriore programma straordinario di produzioni concertistiche, a Siena avranno luogo anche iniziative volte a coinvolgere il pubblico locale (notti bianche della musica, con esecuzioni aperte all'interno del Palazzo e disseminate in angoli della città). Verranno realizzate attività dedicate alle scuole primarie e secondarie, costituendo dei modelli esportabili di divulgazione per i più giovani. Saranno organizzate esibizioni degli allievi chigiani presso istituzioni musicali prestigiose al di qua e al di là dei confini nazionali, con iniziative strategiche volte a comunicare la ricorrenza centenaria e il suo significato culturale. Un Premio speciale permetterà a un esordiente selezionato di realizzare il suo progetto musicale, ricoprendo per la Chigiana una funzione a cavallo fra il rispetto della tradizione di mecenatismo e la sua proiezione mediatica.

Altri eventi verranno appositamente realizzati dai membri del Comitato.

#### PROGRAMMA CHIGIANA 100

CHIGIANA100 articola il suo programma di iniziative in 5 aree di azione. Ciascuna contiene più progetti che perseguono obiettivi specifici, attendono risultati oggettivi e prevedono effetti misurabili nel campo delle pratiche sociali e culturali.

#### 1. LA CHIGIANA E SIENA: LA CITTÀ CHE SUONA.

A) DIFFUSIONE

B) DIVULGAZIONE

C) RIVERBERAZIONE

#### 2. MECENATISMO E PROMOZIONE DEI TALENTI CHIGIANI

#### 3. CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

#### 4. VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA E ARCHIVI DI INTERESSE NAZIONALE

## 5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE CELEBRAZIONI

Inizio celebrazioni: 2023

Durata celebrazioni: Il 22 novembre 1923 l'evento di inaugurazione del Salone dei Concerti in Palazzo Chigi Saracini varò la prima stagione dei concerti Micat in Vertice. Il centesimo anniversario cade quindi il 22 novembre 2023. La collocazione di questa data nell'anno solare 2023, e la ricorrenza della 100° edizione della Micat in Vertice nella stagione 2022-23, ci portano ad estendere naturalmente la durata totale delle celebrazioni chigiane su più di due anni, dal 22 novembre 2022 ad almeno metà 2024.

Centenario: primo centenario

### **MANIFESTAZIONI CULTURALI ED EVENTI PROGRAMMATI**

#### **Eventi**

##### **PORTE APERTE A PALAZZO CHIGI SARACINI**

##### **1. LA CHIGIANA E SIENA: LA CITTÀ CHE SUONA. (output: Musica e Arte)**

Una sezione del programma di celebrazioni per il Centenario delle attività musicali dell'Accademia Musicale Chigiana si concentra sul suo rapporto con la città dove risiede che è anche un centro di richiamo assoluto per la ricchezza di arte, ambiente e gastronomia. La sezione si articola in tre azioni che riguardano la diffusione, la divulgazione e la riverberazione di ciò che la identifica come istituzione di rilievo nel campo della cultura musicale nazionale e internazionale.

##### **A) DIFFUSIONE**

Quest'area di attività intende promuovere l'identità dell'Accademia Musicale Chigiana presso un pubblico diffuso, facendone conoscere il progetto, la missione e il valore del patrimonio culturale materiale e immateriale, senza perderne il legame con il territorio.

##### **PORTE APERTE A PALAZZO CHIGI SARACINI**

Le stanze di Palazzo Chigi Saracini custodiscono una importante e cospicua collezione artistica, ma sono anche le aule in cui si svolgono i prestigiosi corsi dell'Accademia. In tre giorni speciali durante l'anno i visitatori potranno vivere l'esperienza intima di ascoltare gli allievi nei luoghi della loro formazione: un'esperienza estetica rara e complessa per lo sguardo e l'udito di chi varcherà le porte aperte del Palazzo.

Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 15.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 10.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 5.000,00 €

---

## **Convegni**

LA CHIGIANA, 100 ANNI DI VITA MUSICALE AL FUTURO

### **3. CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI**

Quest'area di iniziative si inserisce nella tradizionale attività di ricerca musicologica e storico artistica sostenuta dall'Accademia fin dal progetto della sua costituzione. La Vivaldi Renaissance, lo studio del barocco italiano e della musica antica, le ricerche sul melodramma, sulla musica da camera e sulla produzione dei grandi maestri del romanticismo: sono solo alcuni dei temi affrontati, con risultati ancora imprescindibili, dalla comunità di studiosi e maestri raccolti intorno alla figura del fondatore, e sopravvissuta alla sua scomparsa in forma sempre rinnovata.

LA CHIGIANA, 100 ANNI DI VITA MUSICALE AL FUTURO (output: convegno, pubblicazione)

Nel dicembre 2023 verrà realizzato un Convegno internazionale a cura di Chigiana Journal of Musicological Studies per ritrovare e rilanciare la centralità dell'Accademia a livello globale nell'universo della cultura musicale. Fra i diversi argomenti si indagheranno: l'evoluzione delle metodologie didattiche; il confronto con analoghe esperienze internazionali; l'impatto delle nuove tecnologie su produzione, conservazione e disseminazione del sapere musicale; il ruolo della nuova musica nelle Accademie storiche. Il risultato del confronto fra studiosi e musicisti di rilievo internazionale invitati a tenere interventi e lezioni magistrali durante i tre giorni di convegno verranno poi pubblicati nel 2024 su un numero speciale di Chigiana International Journal of Musicological Studies, rivista storica di interesse scientifico e prestigioso valore accademico.

Periodo di svolgimento: Dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 20.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 10.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 10.000,00 €

---

## **Cicli seminariali e incontri**

FORMAZIONE DEL PUBBLICO

---

## B) DIVULGAZIONE.

### FORMAZIONE DEL PUBBLICO (output: cicli di appuntamenti e incontri)

Posta al centro del processo fra produzione e conservazione della cultura musicale, la formazione rappresenta l'asse fondamentale delle attività chigiane. Ma non riguarda soltanto l'alto perfezionamento dei giovani talenti. L'Accademia volge il suo intento di formazione verso il pubblico, prendendosi cura dell'incontro fra l'ascoltatore e la musica. Lontana dal credere nell'efficacia di un'impostazione pedagogica "dall'alto", l'Accademia si oppone ugualmente all'ideologia che scambia erroneamente il senso di una programmazione popolare con l'abbassamento della qualità dei contenuti di un progetto artistico. Piuttosto che portare acriticamente la musica verso il pubblico, bisogna creare le condizioni per portare il pubblico verso la musica, perché possa averne una esperienza diretta, autentica e libera da condizionamenti, abitudini e pregiudizi. Per celebrare i cento anni della sua attività, l'Accademia Chigiana ha dunque deciso di rilanciare la sua attività di formazione inclusiva estendendola oltremodo a fasce di pubblico nuove o alternative. Saranno organizzati cicli di appuntamenti con talenti e maestri dell'Accademia presso le scuole primarie e medie inferiori, e in altri luoghi solitamente estranei alla presenza della musica dal vivo, come carceri minorili, ospedali pediatrici, RSA, fabbriche del territorio. In ciascun appuntamento i protagonisti dialogheranno con gli ascoltatori, parleranno del loro rapporto quotidiano con la musica e del lavoro del musicista, descriveranno le caratteristiche dei loro strumenti e di alcuni stili musicali, interpretando dal vivo dei brani selezionati.

Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 20.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 15.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 5.000,00 €

---

## Mostre

### IL PALAZZO DELLA MUSICA

#### 1. LA CHIGIANA E SIENA: LA CITTÀ CHE SUONA.

Una sezione del programma di celebrazioni per il Centenario delle attività musicali dell'Accademia Musicale Chigiana si concentra sul suo rapporto con la città dove risiede che è anche un centro di richiamo assoluto per la ricchezza di arte, ambiente e gastronomia. La sezione si articola in tre azioni che riguardano la diffusione, la divulgazione e la riverberazione di ciò che la identifica come istituzione di rilievo nel campo della cultura musicale nazionale e internazionale.

---

#### A) DIFFUSIONE

Quest'area di attività intende promuovere l'identità dell'Accademia Musicale Chigiana presso un pubblico diffuso, facendone conoscere il progetto, la missione e il valore del patrimonio culturale materiale e immateriale, senza perderne il legame con il territorio.

#### IL PALAZZO DELLA MUSICA (output: mostra)

Disegni, scritti, fotografie originali e filmati d'epoca verranno esposti al piano terra di Palazzo Chigi Saracini durante il 2023, per mostrare l'elaborazione delle idee che portarono alla nascita del Salone dei Concerti dove dal 1923 si protraggono continuamente le attività musicali. Intorno all'impresa di A. Viligiardi, architetto senese cui fu chiesto di ridisegnare ambienti ed arredi, si intrecciarono i contributi di artisti e musicisti da leggere nel contesto di inizio Novecento.

Periodo di svolgimento: ottobre dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 20.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 10.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 10.000,00 €

---

### **Pubblicazioni**

#### GUIDA D'AUTORE A PALAZZO CHIGI SARACINI

##### 1. LA CHIGIANA E SIENA: LA CITTÀ CHE SUONA.

Una sezione del programma di celebrazioni per il Centenario delle attività musicali dell'Accademia Musicale Chigiana si concentra sul suo rapporto con la città dove risiede che è anche un centro di richiamo assoluto per la ricchezza di arte, ambiente e gastronomia. La sezione si articola in tre azioni che riguardano la diffusione, la divulgazione e la riverberazione di ciò che la identifica come istituzione di rilievo nel campo della cultura musicale nazionale e internazionale.

#### A) DIFFUSIONE

Quest'area di attività intende promuovere l'identità dell'Accademia Musicale Chigiana presso un pubblico diffuso, facendone conoscere il progetto, la missione e il valore del patrimonio culturale materiale e immateriale, senza perderne il legame con il territorio.

#### GUIDA D'AUTORE A PALAZZO CHIGI SARACINI (output: promozione, pubblicazione)

Chiederemo a 10 autori (scrittori, storici, musicisti, poeti, filosofi) di raccontare la memoria silente delle stanze di Palazzo Chigi Saracini, dove le voci dei maestri e le musiche che le hanno abitate hanno da sempre dialogato con le scene che da secoli si affacciano dalle cornici delle opere alle pareti. La "guida d'autore", prodotto editoriale innovativo che unisce la divulgazione di qualità alla promozione

---

dei beni culturali, sarà realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano per riportare il Palazzo sull'itinerario di viaggiatori interessati all'esperienza originale del luogo piuttosto che al mero consumo turistico.

Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 45.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 25.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 20.000,00 €

---

### **Borse di studio e/o ricerca**

2 assegni di ricerca: CHIGIANA NOVECENTO

#### **4. VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA E ARCHIVI DI INTERESSE NAZIONALE**

L'Archivio dell'Accademia Musicale Chigiana è stato dichiarato nel marzo 2019 dal Ministero della Cultura "di interesse storico particolarmente importante". Nel Febbraio 2020 anche la Raccolta Libreria dell'Accademia è stata dichiarata dal MIC "di eccezionale interesse culturale".

Dislocato in diversi ambienti di Palazzo Chigi Saracini, l'Archivio consiste tra l'altro di un fondo fotografico di eccezionale interesse (in cui appaiono molti degli artisti che si sono esibiti nelle manifestazioni concertistiche dal 1923 in poi), registrazioni sonore di storici concerti dalla seconda metà del secolo scorso, bozzetti grafici per le scenografie delle opere messe in scena. Fra i beni custoditi dall'archivio, oltre ai manoscritti e rare pubblicazioni musicali, spicca la collezione dei carteggi di Guido Chigi Saracini con numerosi artisti e intellettuali del suo tempo.

La valorizzazione dell'Archivio passa attraverso la ricerca che trasforma i documenti in storia e memoria e la disseminazione che offre alla conoscenza del pubblico i contenuti e i risultati ottenuti.

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi sono: indagini affidate a studiosi specializzati, pubblicazioni di interesse scientifico e divulgativo, mostre per il pubblico più ampio.

#### **CHIGIANA NOVECENTO (output: ricerca, pubblicazione)**

Due assegni di ricerca di durata annuale verranno conferiti a giovani studiosi già in possesso del titolo di Dottorato di ricerca, per indagare il ruolo della Chigiana nella cultura musicale degli ultimi cento anni, applicando ai contenuti dell'archivio dell'Accademia un approccio interdisciplinare (storico, estetico, semiotico, socio-antropologico). Attraverso l'analisi di un corpus di fonti eterogenee (partiture originali, pubblicazioni musicali, fotografie, opere d'arte visiva, diari, corrispondenze, giornali, documenti in archivio e presenti in Palazzo Chigi Saracini) verrà richiesto agli studiosi di prendere in considerazione la relazione fra le attività chigiane e il contesto storico costituito

---

dall'intreccio di mode culturali, idee filosofiche, pratiche musicali e sviluppo della comunicazione e dell'industria culturale, in cui l'istituzione senese è andata operando per cento anni. I risultati della ricerca verranno resi pubblici in una prima relazione durante il Convegno Internazionale 2023 e saranno successivamente oggetto di pubblicazione scientifica.

Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 60.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 30.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 30.000,00 €

---

### **Attività di spettacolo dal vivo**

I GIOVANI TALENTI CHIGIANI IN ITALIA E NEL MONDO

#### **2. MECENATISMO E PROMOZIONE DEI TALENTI CHIGIANI**

Il Conte Guido Chigi Saracini è stato uno degli ultimi grandi mecenati italiani, mosso dal desiderio di fare di Palazzo Chigi Saracini "la Corte di Armonia". Il suo sostegno incondizionato ai giovani talenti fuori dal comune ha fornito loro le condizioni per affrontare le prime fasi di una carriera internazionale, partendo dal palco del Salone dei Concerti. Il suo esempio ha tracciato il sentiero che la Chigiana continua ancora oggi a percorrere.

I GIOVANI TALENTI CHIGIANI IN ITALIA E NEL MONDO (output: promozione, concerti)

Gli allievi più talentuosi sono i migliori ambasciatori per un'istituzione accademica che nella sua missione unisce formazione e produzione musicale. I giovani concertisti chigiani si esibiranno dal vivo in solo o accompagnati dai maestri collaboratori dei corsi estivi presso prestigiose sedi di rassegne e stagioni musical in Italia e all'estero. Lo straordinario programma di concerti che si svolgeranno durante la stagione di celebrazioni 2023-2024 sarà realizzato in collaborazione con il CIDIM-Comitato Nazionale Italiano Musica, che oltre al prezioso supporto sugli aspetti organizzativi moltiplicherà la promozione degli eventi attraverso la sinergia con la sua rete di relazioni e canali comunicativi di riferimento.

Fra gli allievi chigiani già avviati alla carriera concertistica internazionale che prenderanno parte alla rassegna Giovani Talenti Chigiani in Italia e nel Mondo possiamo citare: il Duo Ciampa – Piccotti, il Duo Renda-Trucco, Fiorenza Mercatali e Gianandrea Navacchia, Gabriele Strata, Gennaro Cardaropoli, il Quartetto Leonardo, Tabula Rasa Ensemble, il Trio Eidos.

---

Fra le sedi dei concerti annoveriamo quelle appartenenti a grandi istituzioni formative e concertistiche italiane: Accademia Internazionale "Incontri col maestro" di Imola, la Società dei Concerti di Milano, Amici della Musica di Udine, Società dei Concerti "Luigi Barbara" di Pescara, l'Orchestra Sinfonica Metropolitana I.C.O. di Bari, Accademia degli Sfaccendati di Ariccia (Palazzo Chigi), AMA Calabria (Lamezia Terme), e presso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero: Copenaghen, Oslo, Marsiglia, Amburgo, Istanbul, Parigi, Berlino, Abu Dhabi.

Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 30.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 28.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 2.000,00 €

---

## **Altro**

### **PREMIO SPECIALE CHIGIANA CENTENARIO**

#### **2. MECENATISMO E PROMOZIONE DEI TALENTI CHIGIANI**

Il Conte Guido Chigi Saracini è stato uno degli ultimi grandi mecenati italiani, mosso dal desiderio di fare di Palazzo Chigi Saracini "la Corte di Armonia". Il suo sostegno incondizionato ai giovani talenti fuori dal comune ha fornito loro le condizioni per affrontare le prime fasi di una carriera internazionale, partendo dal palco del Salone dei Concerti. Il suo esempio ha tracciato il sentiero che la Chigiana continua ancora oggi a percorrere.

PREMIO SPECIALE CHIGIANA CENTENARIO (output: registrazione, prodotto editoria musicale)

Capita spesso ai giovani talenti non ancora affermati che la qualità straordinaria della loro proposta artistica non trovi un corrispettivo nelle risorse a disposizione per realizzare progetti di spessore e aprirsi la strada verso future opportunità. L'Accademia Musicale Chigiana si è da sempre prefissata il compito di accompagnare i suoi allievi dall'aula alla ribalta, e in occasione delle Celebrazioni per il Centenario delle sue attività intende realizzare un sogno per uno di loro.

In collaborazione con il CIDIM-Comitato Nazionale Italiano Musica, l'Accademia Chigiana supporterà il progetto musicale di un giovane allievo chigiano (o un ensemble da camera) selezionato da una giuria di maestri e addetti ai lavori. Nella primavera 2023 sarà realizzata una registrazione discografica che verrà successivamente promossa e distribuita sui canali nazionali dell'editoria specializzata.

Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2023

---



Costo totale dell'iniziativa: 10.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 5.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 5.000,00 €

---

## COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE CELEBRAZIONI

### 5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE CELEBRAZIONI

I programmi e i contenuti del Centenario verranno comunicati e promossi attraverso la realizzazione di:

- un logo e un'immagine coordinata che andrà a caratterizzare tutta l'attività di comunicazione;
- un sito web dedicato, con funzioni integrate per la piattaforma media Chigiana;
- documentazione audio, video e fotografica;
- contenuti originali per i social network, diffusi attraverso specifiche campagne di promozione;
- acquisto spazi adv grafica per l'editoria e la stampa;
- materiale cartaceo per affissioni

Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2023

Costo totale dell'iniziativa: 40.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 30.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 10.000,00 €

---

## Mostre

DIETRO LO SGUARDO: GUIDO CHIGI SARACINI FOTOGRAFO

### 4. VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA E ARCHIVI DI INTERESSE NAZIONALE

L'Archivio dell'Accademia Musicale Chigiana è stato dichiarato nel marzo 2019 dal Ministero della Cultura "di interesse storico particolarmente importante". Nel Febbraio 2020 anche la Raccolta Libreria dell'Accademia è stata dichiarata dal MiC "di eccezionale interesse culturale".

---

Dislocato in diversi ambienti di Palazzo Chigi Saracini, l'Archivio consiste tra l'altro di un fondo fotografico di eccezionale interesse (in cui appaiono molti degli artisti che si sono esibiti nelle manifestazioni concertistiche dal 1923 in poi), registrazioni sonore di storici concerti dalla seconda metà del secolo scorso, bozzetti grafici per le scenografie delle opere messe in scena. Fra i beni custoditi dall'archivio, oltre ai manoscritti e rare pubblicazioni musicali, spicca la collezione dei carteggi di Guido Chigi Saracini con numerosi artisti e intellettuali del suo tempo.

La valorizzazione dell'Archivio passa attraverso la ricerca che trasforma i documenti in storia e memoria e la disseminazione che offre alla conoscenza del pubblico i contenuti e i risultati ottenuti. Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi sono: indagini affidate a studiosi specializzati, pubblicazioni di interesse scientifico e divulgativo, mostre per il pubblico più ampio.

**DIETRO LO SGUARDO: GUIDO CHIGI SARACINI FOTOGRAFO** (output: ricerca, mostra, pubblicazione)  
Per il fondatore dell'Accademia Chigiana, la fotografia era una passione seconda solo alla musica. Con una collezione di fotocamere che va dalla rara Kodak Panorama alle reflex di inizio Novecento, il Conte realizzò un prezioso reportage della Grande Guerra, testimoniò le mutazioni del tessuto urbano senese, riprese la vita privata degli artisti e dei suoi familiari, descrisse l'universo del lavoro rurale, documentò la nascita dei piaceri e del tempo libero nel primo Novecento, ma fu anche autore di immagini che condensano le radici del linguaggio fotografico moderno. Questa azione, che prevede la realizzazione di uno specifico progetto di ricerca che adoperi unitamente competenze estetiche, semiotiche, storiche e tecnologiche, darà vita ad una pubblicazione e una mostra da allestire nell'inverno 2024

Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2024

Costo totale dell'iniziativa: 20.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 19.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 1.000,00 €

---

### **Attività di spettacolo dal vivo**

I GIOVANI TALENTI CHIGIANI IN ITALIA E NEL MONDO

2. MECENATISMO E PROMOZIONE DEI TALENTI CHIGIANI Il Conte Guido Chigi Saracini è stato uno degli ultimi grandi mecenati italiani, mosso dal desiderio di fare di Palazzo Chigi Saracini "la Corte di Armonia". Il suo sostegno incondizionato ai giovani talenti fuori dal comune ha fornito loro le condizioni per affrontare le prime fasi di una carriera internazionale, partendo dal palco del Salone dei Concerti. Il suo esempio ha tracciato il sentiero che la Chigiana continua ancora oggi a percorrere. I GIOVANI TALENTI CHIGIANI IN ITALIA E NEL MONDO (output: promozione, concerti) Gli allievi più

talentuosi sono i migliori ambasciatori per un'istituzione accademica che nella sua missione unisce formazione e produzione musicale. I giovani concertisti chigiani si esibiranno dal vivo in solo o accompagnati dai maestri collaboratori dei corsi estivi presso prestigiose sedi di rassegne e stagioni musical in Italia e all'estero. Lo straordinario programma di concerti che si svolgeranno durante la stagione di celebrazioni 2023-2024 sarà realizzato in collaborazione con il CIDIM-Comitato Nazionale Italiano Musica, che oltre al prezioso supporto sugli aspetti organizzativi moltiplicherà la promozione degli eventi attraverso la sinergia con la sua rete di relazioni e canali comunicativi di riferimento. Fra gli allievi chigiani già avviati alla carriera concertistica internazionale che prenderanno parte alla rassegna Giovani Talenti Chigiani in Italia e nel Mondo possiamo citare: il Duo Ciampa – Piccotti, il Duo Renda-Trucco, Fiorenza Mercatali e Gianandrea Navacchia, Gabriele Strata, Gennaro Cardaropoli, il Quartetto Leonardo, Tabula Rasa Ensemble, il Trio Eidos. Fra le sedi dei concerti annoveriamo quelle appartenenti a grandi istituzioni formative e concertistiche italiane: Accademia Internazionale "Incontri col maestro" di Imola, la Società dei Concerti di Milano, Amici della Musica di Udine, Società dei Concerti "Luigi Barbara" di Pescara, l'Orchestra Sinfonica Metropolitana I.C.O. di Bari, Accademia degli Sfaccendati di Ariccia (Palazzo Chigi), AMA Calabria (Lamezia Terme), e presso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero: Copenaghen, Oslo, Marsiglia, Amburgo, Istanbul, Parigi, Berlino, Abu Dhabi. Periodo di svolgimento: gennaio - dicembre 2024

Costo totale dell'iniziativa: 30.000,00 €

Contributi altri enti pubblici: 0,00 €

Contributi persone fisiche e persone giuridiche private e altre fonti: 29.000,00 €

Contributo richiesto alla DGERIC: 1.000,00 €

---

#### ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

#### BILANCIO PREVISIONALE

<b>ENTRATE</b>	
Contributo richiesto alla DGERIC	97.000,00 €
Contributi altri enti pubblici	0,00 €
Contributi da persone giuridiche e persone fisiche private	163.000,00 €
Contributo richiesto alla DGERIC (somma dei contributi richiesti per i singoli eventi descritti)	5.000,00 €
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>265.000,00 €</b>
<b>USCITE</b>	
Servizi tecnici (allestimento spazi, utilizzo piattaforme, ecc.)	30.200,00 €
Noleggio strumentazioni	2.000,00 €

Compensi per prestazioni professionali occasionali esterni	101.800,00 €
Contratto con case editrici per pubblicazioni (stampa, revisione editoriale, correzione bozze, impaginazione, progetto grafico, traduzione, distribuzione e vendita, promozione, spedizione dei volumi agli indirizzi forniti dal Comitato	40.000,00 €
Stampa materiale promozionale (locandine, brochures, ecc.)	26.000,00 €
Borse di studio	60.000,00 €
Spese di funzionamento (max 15% del finanziamento richiesto)	5.000,00 €
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>265.000,00 €</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>0,00 €</b>